

Giovani su OnlyFans, Ragazzi sempre più fragili da

Dott.ssa Lucattini, cosa ne pensa dell'utilizzo da parte degli adolescenti di OnlyFans?

“OnlyFans è una delle tante realtà virtuali che possono avere un effetto perturbante sulla mente adolescenziale. La partecipazione che non sia occasionale, goliardica o all'interno della “sperimentazione” giovanile, va monitorata poiché può essere espressione di un disagio personale o del gruppo di appartenenza. Vi può essere inoltre un'alterata percezione del valore del denaro perché è virtuale”.

Come mai sempre più ragazzi si lasciano attrarre da questo genere di portali?

“Perché sono abituati fin dall'infanzia ai videogiochi, App in streaming, Tik Tok, etc. e perché incuriosiscono. Nell'adolescenza c'è la scoperta del corpo sessuato, della sessualità, dell'altro diverso da sé. Il confine tra reale e virtuale è ancora fluido. I portali sono molto noti tra i ragazzi attraverso il passaparola e il relativo facile accesso per i nativi digitali. Inoltre, poiché è una realtà virtuale, è percepita come innocua, controllabile, un “smetto quando voglio”. Gli utilizzatori hanno l'illusione di una qualche forma di “speciale” intimità, personalizzata, di un tempo dedicato”.

In tutto questo, i genitori sembrano impreparati. A volte l'educazione sembra essere stata affidata alla tecnologia. Come si può reagire?

“I genitori devono partecipare alle attività dei figli sapendo che è un piacere e che dopo qualche sforzo e molta pazienza, avranno grandi soddisfazioni. I figli amano incondizionatamente i propri genitori e sono capaci di una straordinaria partecipazione e di intima gratitudine. Per ragioni di sicurezza e per la necessaria protezione, non devono dare accesso a internet ai figli da bambini mentre quando crescono è importante che condividano con loro il controllo che esercitano, facendolo apertamente, dichiarandolo senza arroganza e senza timore”.

C'è anche chi si pente e prova a uscire da questo tipo di portali. Che percorso è consigliato a chi decide di smettere?

“Il primo passo è aiutarli a cancellarsi dai vari account reputati non adatti o, dal loro punto di vista, non educativi per i loro figli. Se necessario, anche bloccando i siti che li inquietano. È bene dare ai figli sempre il proprio supporto, essere calorosi affettivamente ed emotivamente



Se i figli sono in difficoltà, rivolgersi a uno psicoanalista per affrontare il disagio o in caso di adolescenti sensibili e acerbi, per superare potenziali esperienze traumatiche a cui si siano esposti incautamente. Nei casi più gravi per aiutarli da una eventuale dipendenza. Alcuni degli effetti nocivi, già molto studiati nel mondo anglosassone, correlati alla frequentazione di alcuni portali a contenuto sessuale, sono il cyberbullismo e il revenge-porn”.

Perché evidenziare l'importanza dell'educazione sessuale nelle scuole?

“Perché ancora oggi gli adolescenti arrivano troppo spesso impreparati alla pubertà e allo sviluppo psicosessuale. La scuola può offrire un'informazione in un ambito neutro, sotto forma di educazione pensata per la loro età. A partire dalle conoscenze di base, dall'anatomia alla fisiologia dell'apparato riproduttivo. Per poi parlare degli aspetti psicologici e affettivi della sessualità. Gli adolescenti hanno bisogno di un'educazione alla sessualità che vada oltre del “sentito dire” o delle ricerche “fai da te” sul web. L'educazione sessuale agganciata ai sentimenti e all'amore, come parte di una più ampia educazione sentimentale. L'amore è un'energia positiva che va vissuta, compresa e coltivata”.

Di fronte alle nuove tendenze in rete che coinvolgono gli adolescenti, quali consigli si sente di dare ai genitori?

